

■ Sicilia, cani a rischio per la fame



Si fa pesante la situazione all'interno del canile provvisorio realizzato nell'area dell'ex-Montedison di Porto Empedocle, in provincia di Agrigento. A curare i cani c'è solo una persona, Assunta Dani Rametta, che dedica ogni momento del suo tempo libero a cercare di far sopravvivere le centoventi creature ospiti. Fino all'anno scorso il comune aiutava finanziariamente la struttura ma ora la Rametta deve fare tutto da sola. La situazione è ingestibile perché l'appassionata volontaria può solo contare sul suo stipendio per mantenere i cani. Il cibo è la prima emergenza. Tre animali sono morti per la fame e alcuni cuccioli sono stati uccisi dai morsi dei to-

pi. La struttura dove si prodiga Assunta Dani Rametta doveva essere provvisoria: un generoso privato cittadino, infatti, aveva messo a disposizione un grande terreno in comodato d'uso nella contrada Fauma dove avrebbe dovuto essere realizzato il canile definitivo. Gli impicci burocratici, però, hanno fermato tutto. Insomma, una storia tutta italiana, fatta di generosità, slanci, ritardi burocratici, indifferenza e sofferenza. Da parte nostra, possiamo fare il piccolo ma importante gesto di inviare un pacco di cibo per cani al seguente indirizzo: **Associazione Animalista Protezione Cani Randagi - Via delle Acacie 12 - 92014 Porto Empedocle (Ag)**